L'ACULEO esce in edizione straordinaria per la straordinaria Vittoria conseguita nel Palio straordinario da una Contrada veramente straordinaria: l'Istricione!

Abbiamo atteso oltre dieci anni per vedere arriare ai nostri smaglianti colori la Vittoria.

Oggi è venuta nel modo più degno per la nostra Contrada: con una preparazione tattica del Capitano Avv. Fausto Lurini e dei Tenenti dr. Antonio Sanò e dr. Marcello Barbi che, per trovarne una eguale, bisogna affondare le ricerche nella non recente storia palesca; con una magistrale corsa di un fantino, Andrea De Gortes, capolavoro di intelligenza e di maestria; con una cavallina, Mirella, i cui ascendenti non possono non ricongiungersi all'Ippogrifo; con un Popolo, guidato da una grande équipe di Dirigenti, meritevole di essersi costruita con unità d'intenti questa Vittoria, anche quando il fato avverso sembrava allontanarla.

Ed a completamento di tutto questo è giunto un Palio doppiamente prezioso: per il significato celebrativo e per il valore artistico.

Come se ciò non bastasse, unica volta nella storia del Palio, il drappellone è coronato del Piatto d'argento, finemente lavorato, che rimarrà alla nostra Contrada, cimielio di una sofferta ma radiosa Vittoria!
La scomposta esuberanza del mangino Tono

Un quartetto da quadretto

E' giovane: è la prima volta che vede l'Istrice primo: il pianto sciolge la sua passione, simbolo della gioventù istriciala

Figurand ... sfigurati dalla non repressa passione
Purga e ripurgo, povera Lapetta,
Sei ormai vecchia, sofferta e assai solitaria:
Ti veglio regalare una suffrata
Da ricambiere a da lavare a Orile

ogni vent'anni.

I tu' ragazzi vanno militare
Ma prima un'è hanno visto al bandierino;
Tornano, staranno bene o male,
Ma avranno sempre sgombro l'intestino

per ostant'anni.

Stiamo tanti, lo sai, che ci vo' fare?
Si cresce sempre più e te scompari;
La mi' fiamma lasciata cantare,
Abbi pazienza, tanto ormai un' ci parsi:

Quando si passa noi
Sgombraost la via
Stiamo di Camollia!

Ricciolo pietoso

... la furtiva, indecorosa fuga con la « Manon » accompagnata da note di « Tristezza » della pseudo Contrada di Vallerozzi
GLI ARTEFICI DELL'AGOGNATA VITTORIA

Andrea prima di indossare il giubbotto dei quattro colori

La bandiera dell'Istrice esposta alla trifora del Palazzo Chigi Serracini, testimonianza di affetto della Contrada alla memoria del Conte Guido

Mirabella nome più appropriato non poteva esserlo dato